

COMUNICATO STAMPA

RestartCalabria: lo sviluppo riparte dalla ricerca

Caligiuri: la Rete Regionale dell’Innovazione è un punto fermo nella strategia per la ricerca e l’innovazione della Regione Calabria.

<<A circa un anno dall’evento di lancio, la Rete Regionale della Ricerca e dell’Innovazione è una realtà consolidata. Grazie alla Rete possiamo contare su un ecosistema favorevole allo sviluppo economico, a partire dalla ricerca. Un punto fermo delle future politiche regionali su ricerca e innovazione>>.

Con questo convincimento conclude il suo intervento Mario Caligiuri, Assessore regionale alla Cultura, Istruzione e Ricerca durante l’evento di **CalabriaInnova** e degli **attori dell’innovazione calabrese** che, a distanza di un anno, hanno rilanciato con un appuntamento pubblico per diffondere i risultati raggiunti dal sistema: “**RestartCalabria**. Esperienze, risultati e prospettive della Rete Regionale dell’Innovazione”. Location dell’evento di ieri (13 marzo) la Fondazione Mediterranea Terina a Lamezia Terme.

Un’occasione per tracciare un bilancio, per un confronto con alcune realtà d’eccellenza e per dare una dimensione nazionale alla Rete calabrese. Come il caso dell’esperienza di **T2i** raccontata da **Roberto Santolamazza**, Direttore dell’agenzia per i servizi di trasferimento tecnologico promossa dal sistema camerale di Rovigo e Treviso; oppure l’intervento di **Alberto Di Minin** dell’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa, nonché esponente di Netval, Network per la Valorizzazione della Ricerca Universitaria; o ancora il caso di **Alvise Biffi**, Vice Presidente di Piccola Industria Confindustria responsabile nazionale di *AdottUp*, il programma per l’innovazione delle piccole imprese attraverso l’adozione di startup.

Spazio poi al futuro della Rete: **Paolo Praticò**, Autorità di gestione del POR Calabria FESR 2007-2013, ha anticipato le prospettive della Rete Regionale dell’Innovazione previste nella nuova programmazione 2014-2020, mentre **Alfonso Dattolo**, Assessore regionale all’Innovazione, ha delineato le strategie messe in campo dalla Regione Calabria: <<È necessario fare sistema anche tra gli assessorati e i dipartimenti dei diversi settori regionali e ragionare in un’ottica unitaria tra pubblico e privato, al fine di utilizzare al meglio le risorse nazionali e comunitarie. >>

Infine **Antonio Mazzei** e **Danilo Farinelli** della Direzione di **CalabriaInnova** hanno presentato il bilancio annuale delle attività: <<La Rete, che riunisce CalabriaInnova, le università, il sistema camerale, Confindustria e i Poli di Innovazione calabresi, è attiva al servizio di imprese e ricercatori. – dichiara **Antonio Mazzei** - Sono attivi **14 Contact Point** su tutto il territorio regionale: 5 nelle Camere di Commercio per servizi su marchi e brevetti, 5 Contact Point per i servizi di innovazione delle imprese presso le sedi provinciali di Confindustria, 4 sportelli presso gli atenei calabresi per servizi di valorizzazione della ricerca, accompagnamento agli spin-off e supporto sui materiali innovativi. Sono state, inoltre, consolidate con un **atto di indirizzo** della Direzione Regionale Cultura le modalità di collaborazione tra CalabriaInnova e i Poli di Innovazione>>.

<<Sono più di **160** le imprese calabresi che si sono candidate agli incentivi per realizzare progetti di innovazione, mentre sono oltre **203** le nuove idee d’impresa, tra startup innovative e spin-off della ricerca, presentate ai **TalentLab** che saranno accompagnate in un percorso di accelerazione verso il mercato. - conclude **Danilo Farinelli** - Un fermento che fa ben sperare e induce a immaginare un nuovo corso per la Calabria>>.